

TOTOCALCIO

I pugliesi sono ormai ad un passo dalla serie B

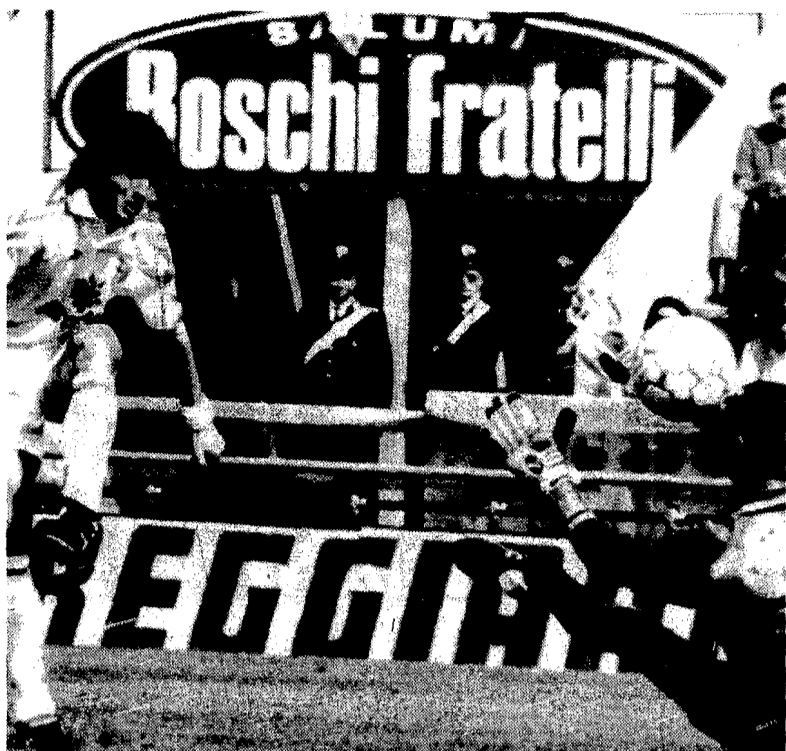
Table with football match results: Cagliari-Vicenza 1-1, Cremonese-Piacenza 1-1, Inter-Juventus 2-2, Padova-Udinese 2-1, Parma-Bari 2-1, Roma-Napoli 1-1, Sampdoria-Lazio 1-1, Torino-Milan 1-1, Bologna-Reggiana 1-1, Chievo-Perugia 2-1, Trapani-Lecce 1-1, Forlì-Livorno 1-1.

Un Parma a metà affonda il Bari Fascetti contro tutti

DALLA NOSTRA REDAZIONE FRANCESCO DRADI

Parma 3 Bari 1

Player statistics for Parma and Bari. Parma: Buffon (6.5), Mussi (6.5), Cannavaro (6.5), Castellini (6.5), Apolloni (6.5), Di Chiara (6), (42) Benarrivo (6.5), D. Baggio (6), (57) Pin (6.5), Brambilla (6), Crippa (6), Zola (7), (51) Piro (6.5), Inzaghi (6.5), (26) Nista, (15) Susic. All: Scala. Bari: Fontana (5.5), Montanari (5), Mangone (81' Andrisani) (sv), Ripa (5), Gautieri (5), (53) Ficini (6.5), Pedone (5.5), Gerson (6), Ingesson (6), Parente (5.5), (70' Brisochi) (5), Protti (6), Andersson (22 Alberga, 20 Ricci) (6), All: Fascetti.



Dino Baggio segna la prima rete

Ferraguti/As

MONTEPREMI: L. 16.324.490.180
QUOTE: Al «13» L. 32.648.000, Al «12» L. 1.201.200

TOTOGOL

COMBINAZIONE 5 9 7 8 12 15 21 22. Table with betting odds for various matches: (8) Padova-Udinese 2-3 (5), (6) Parma-Bari 3-1 (4), (7) Roma-Napoli 4-1 (5), (8) Sampdoria-Lazio 3-3 (6), (12) Chievo-Perugia 2-4 (6), (18) Palermo-Genoa 4-0 (4), (21) Saronno-Ravenna 0-3 (3), (22) Azzano-Pro Patria 2-2 (4). MONTEPREMI: Lire 9.831.380.834. Agli 8: L. 983.138.000, Al 7: L. 2.045.200, Al 6: L. 46.900.

Arbitro: Cesari di Genova 6.5. Reti: 7' D. Baggio, 11' Andersson, 25' Inzaghi, 92' Piro. Angoli: 5-4 per il Parma. Recupero: 2' e 4'. Note: terreno in buone condizioni, spettatori 22.700; ammoniti: Ripa, Ingesson, Piro e Ficini per gioco scorretto, Benarrivo, Inzaghi e Di Chiara per condotta non regolamentare. Di Chiara è uscito in barella per uno stiramento dopo uno scontro con un avversario.

Arbitro: Cesari di Genova 6.5. Reti: 7' D. Baggio, 11' Andersson, 25' Inzaghi, 92' Piro. Angoli: 5-4 per il Parma. Recupero: 2' e 4'. Note: terreno in buone condizioni, spettatori 22.700; ammoniti: Ripa, Ingesson, Piro e Ficini per gioco scorretto, Benarrivo, Inzaghi e Di Chiara per condotta non regolamentare. Di Chiara è uscito in barella per uno stiramento dopo uno scontro con un avversario.

stampo, prendendosi con «gli errori che continuiamo a fare ad ogni partita». L'imputato principale, per il tecnico toscano, è comunque uno solo: Gautieri. Il tecnico va giù pesante, forse troppo ingeneroso: il commento nei confronti di un giocatore che - soprattutto nella prima parte del campionato - ha fatto vedere buone cose. «L'ho fatto giocare per vedere se c'ha le palle e invece... non ce l'ha. Doveva mangiare il ferro, invece...». Le espressioni colorite di Fascetti non si fermano qui: «Adesso siamo alla camera a gas; le speranze di salvezza sono proprio ridotte al lumicino, o alla matematica. La resa del Bari già appare evidente dopo appena venti minuti di gioco. I rossi si stafi-

dano di fronte al gioco non certo irresistibile del Parma. Il capocannoniere Protti prova a pungere in qualche occasione ma Buffon è sempre pronto. Cannavaro, poi, non concede mai spazio al capocannoniere, tanto da farlo sembrare un attaccante qualunque. Chi fa un figurone è Zola che oltre all'Uefa per il Parma pensa agli Europei con Sacchi. Forse per questo al 31' liberato in area da Inzaghi, non segna cercando il gol spettacolo nel dribblare tutta la difesa, ovviamente gli va buca. La partita comunque è chiusa, il secondo tempo accademico favorisce solo le individualità. Fascetti, all'uscita di Zola, le ten-

ta tutte, immettendo Ficini per Gautieri (in effetti deludente) e spostando Ingesson in attacco tramutando il 4-4-2 in 4-3-3 ma di risultati concreti non se ne vedono. Anzi è il Parma a farsi pericoloso in contropiede con Inzaghi, Mussi e Piro. Il giovane «Primavera» inserito da Scala, alla quarta apparizione in A, si toglie pure la soddisfazione del gol. Al 92' Pin taglia il campo trovando Piro libero, controllo e gran tiro di sinistro da fuori area che termina alle spalle di Fontana. Rimane poco altro da aggiungere se non rimarcare le buone prove di Inzaghi (osservato speciale da Sogliano, nuovo ds gialloblu ieri in tribuna) e Castellini.

IL PALLONE CIFRATO

Mazzone, 500 candeline in A Record negativo per il Padova

MASSIMO FILIPPONI

Panchina numero CINQUECENTO per Carlo Mazzone in serie A. L'allenatore della Roma, che ha debuttato il 6 ottobre del '74 alla guida dell'Ascoli, entra così nel «club dei grandi vecchi». È Nereo Rocco (787) a guidare la classifica davanti a Nils Liedholm (647) e a Giovanni Trapattoni (621). SEI gol tra Sampdoria e Lazio a Marassi, equamente ripartiti come ieri, si erano già visti nel campionato '92/'93. Il 6 settembre del '92, alla prima giornata, blucerchiati e biancoazzurri chiusero 3-3 il match. Anche in quell'occasione doppietta di Signori e gol di Mancini (allora su rigore). QUARTA rete per Giacomo Banchelli. L'attaccante della Fiorentina aveva già realizzato quindici giorni

fa contro il Padova e, in precedenza, si era messo in evidenza con una doppietta nella prima di campionato (2-0 al Torino). Per la SECONDA giornata consecutiva è di VENTOTTO il totale dei gol. Il record stagionale rimane sempre di 29, stabilito il 10 dicembre scorso. Giornata con diversi «esordi». PRIMO gol in serie A per TRE: Pancaro e O'Neill del Cagliari e Piro del Parma. Da sottolineare che Pancaro è alla sua quarta stagione nella massima serie. A DICIASSETTE anni debutto in A per Lampros Couthos, attaccante della Primavera della Roma nato ad Atene il 7 dicembre del '79. «Solito» pareggio tra Torino e Milan. È il NONO consecutivo in casa

dei granata. L'ultima vittoria del Toro risale all'86, il successo più recente dei rossoneri è datato '84. Quella di Cruz è la QUINTA autorete in favore della Roma dopo quelle già «regalate» da Cremonese, Torino, Vicenza e Juventus. In testa a questa speciale classifica c'è la Juventus che ha ricevuto dagli avversari ben SEI autogol così ripartiti: Cremonese, Cagliari, Lazio, Fiorentina, Parma e Torino. Non segnava da quasi SEI mesi Filippo Inzaghi. Il giovane attaccante del Parma, fino a ieri, aveva messo a segno un solo gol, quello del 3-2 sul Piacenza, il 29 ottobre del '95. Dopo DUECENTOTTANTANOVE minuti si è interrotta l'imbatibilità stagionale di Walter Zenga. Il portiere della Sampdoria era rientrato

dopo un infortunio il 6 aprile contro il Bari (2-0) e non aveva subito reti neanche nei due match successivi (Inter-Samp 0-2 e Juve-Samp 0-3). Ieri dopo 19 minuti l'ha battuto Casiraghi. Per la PRIMA volta un match tra Scala e Fascetti non finisce con un pareggio. VENTIQUE sconfitte nella stagione. È il triste primato del Padova che mai prima d'ora aveva subito così tanti ko in un torneo. Nella stagione '49/'50 i veneti si erano fermati a 21. Inoltre quella di ieri è stata anche la DECIMA sconfitta consecutiva della squadra di Sandreani. La Roma non segnava più di TRE gol dall'ultima giornata della stagione passata (Cremonese-Roma

2-5 il 4 giugno '95). I giallorossi non battevano il Napoli all'Olimpico da OTTO anni. Il 31 dicembre dell'88 (era sabato) fu un gol di Voeller a decidere la gara. PRIMO punto del Torino con Lido Vieri in panchina. Il tecnico aveva fatto il suo esordio a Bergamo (Atalanta-Torino 1-0) quindi ancora tre ko con la Juve. Il Napoli ed il Piacenza. ZERO le vittorie del Vicenza a Cagliari nelle dodici gare giocate in serie A. Per 8 volte hanno vinto i padroni di casa, 4 i pareggi (l'ultimo nel '74). Dopo OTTO tentativi l'Udinese riesce a passare sul campo del Padova. È la terza vittoria in trasferta per la squadra di Zaccheroni. SEDICI i gol di Bierhoff.



Carlo Mazzone

RISULTATI

CLASSIFICA

Table with match results: Cagliari-Vicenza 2-0, Cremonese-Piacenza 0-0, Fiorentina-Atalanta 1-0, Inter-Juventus 1-2, Padova-Udinese 2-3, Parma-Bari 3-1, Roma-Napoli 4-1, Sampdoria-Lazio 3-3, Torino-Milan 1-1.

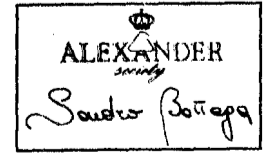


Table with league classification: SQUADRE, Punti, PARTITE (Gi, Vi, Pa, Pe, Fa, Su), RETI (In Casa, Fuori Casa), Me. ing. Milan 67, Juventus 60, Fiorentina 56, Parma 52, Roma 51, Lazio 50, Inter 50, Sampdoria 48, Vicenza 47, Udinese 40, Cagliari 37, Atalanta 36, Napoli 35, Piacenza 33, Bari 28, Torino 26, Cremonese 26, Padova 21.

MARCATORI

TOTODOMANI



22 reti: PROTTI (Bari) e SIGNORI (Lazio). 20 reti: CHIESA (Sampdoria). 18 reti: BATTISTUTA (Fiorentina) e BRANCA (Inter ex Roma). 16 reti: BIERHOFF (Udinese). 14 reti: OLIVEIRA (Cagliari); CASIRAGHI (Lazio) e N. AMORUSO (Padova). 13 reti: CACCIA (Piacenza). 12 reti: GANZ (Inter); RAVANELLI (Juventus); VLAOVIC (Padova) e OTERO (Vicenza). 11 reti: BAIANO (Fiorentina); BALBO (Roma) e RIZZITELLI (Torino).

Domenica 28-4-1996 ore 18.00 ATALANTA-LAZIO, BARI-UDINESE, CAGLIARI-INTER, MILAN-FIORENTINA, NAPOLI-SAMPDORIA, PIACENZA-PADOVA, ROMA-JUVENTUS, TORINO-CREMONESE, VICENZA-PARMA, ANCONA-BOLOGNA, PALERMO-VENEZIA, PERMANA-TRIESTINA, CATANIA-GULIANOVA.

PROSSIMI TURNI

Domenica 28-4-1996 ATALANTA-LAZIO, BARI-UDINESE, CAGLIARI-INTER, MILAN-FIORENTINA, NAPOLI-SAMPDORIA, PIACENZA-PADOVA, ROMA-JUVENTUS, TORINO-CREMONESE, VICENZA-PARMA.

Domenica 5-5-1996 CREMONESE-VICENZA, FIORENTINA-ROMA, INTER-BARI, JUVENTUS-ATALANTA, LAZIO-NAPOLI, PADOVA-CAGLIARI, PARMA-TORINO, SAMPDORIA-MILAN, UDINESE-PIACENZA.